

# RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE ANNO 2016

(Redatta ai sensi dell'art. 5bis L. 580/93, così come modificato dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219)

# La rete delle Camere di commercio in Piemonte

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria

### Sede principale

Via Vochieri, 58 – 15121 ALESSANDRIA Tel. 0131.3131 Fax 0131.43186

Web site: <a href="www.al.camcom.gov.it">www.al.camcom.gov.it</a>



# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Asti

# Sede principale

Piazza Medici, 8 – 14100 ASTI Tel. 0141.535211Fax 0141.535200 Web site: www.at.camcom.gov.it



# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Biella Vercelli(\*)

# Sede principale

Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI Tel. 0161.598219 Fax 0161.598256 Sede secondaria: Via A. Moro, 15 - 13900 BIELLA

Web site: www.bi.camcom.gov.it



# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo

#### Sede principale

Via Emanuele Filiberto, 3 – 12100 CUNEO Tel. 0171.318711Fax 0171.696581

Web site: <a href="www.cn.camcom.gov.it">www.cn.camcom.gov.it</a>



# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Novara

# Sede principale

Via degli Avogadro, 4 – 28100 NOVARA Tel. 0321.338211Fax 0321.338338 Web site: www.no.camcom.gov.it



# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino

# Sede principale

Via Carlo Alberto, 16 – 10123 TORINO Tel. 011.57161 Fax 011.5716516

Web site: www.to.camcom.it



# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola

# Sede principale

Strada del Sempione, 4 – 28831 BAVENO (VB) Tel. 0323.912811Fax 0323.922054

Web site: www.vb.camcom.it



### **Unioncamere Piemonte**

Sede principale

Via Cavour, 17 - 10123 TORINO Tel. 011.5669201Fax 011.5119144

Web site: www.pie.camcom.it



(\*) Il 6 giugno 2016 Le Camere di commercio di Biella e Vercelli si sono fuse, dando vita alla nuova Camera di Biella e Vercelli.

## 1. Il contesto socio-economico di riferimento

Nel 2016 l'economia piemontese ha proseguito sul cammino della ripresa intrapreso già nell'anno precedente.

Con oltre 438mila imprese il Piemonte si è confermato la 7ª regione italiana, raccogliendo oltre il 7% delle imprese nazionali. Il tessuto imprenditoriale regionale, costituito soprattutto da aziende di piccole e medie dimensioni, pur ospitando anche realtà più grandi, ha evidenziato nel 2016 ancora una leggera contrazione in termini di numerosità (-0,12%), risultato analogo rispetto a quello registrato nell'anno precedente.

Nel 2016 a trainare l'economia regionale è stata la buona performance dell'industria manifatturiera, mentre, a differenza degli anni precedenti, il commercio estero non è riuscito a fornire un contributo positivo.

I dati a consuntivo relativi all'andamento del comparto manifatturiero indicano come, durante il 2016, questa parte del tessuto produttivo regionale abbia mediamente registrato incrementi della produzione, del fatturato e degli ordinativi, dimostrando di avere consolidato la fase di ripresa iniziata nel 2014 e proseguita nel 2015. Complessivamente la crescita media annuale della produzione industriale piemontese del 2016 è stata pari al 2,2%.

I settori che hanno trainato la crescita sono stati quello dei mezzi di trasporto, il comparto dell'elettricità e dell'elettronica e quello alimentare. A livello territoriale i risultati più brillanti appartengono al capoluogo regionale, ad Alessandria e a Novara.

Nel 2016 le vendite regionali oltre confine hanno subito una battuta d'arresto, dopo anni di crescite importanti. Il valore delle esportazioni piemontesi si, è infatti, attestato sui 44,4 miliardi di euro, registrando una contrazione del 3,0% rispetto al 2015. Sul fronte delle importazioni, invece, il 2016 ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente dell'1,9%, il valore dell'import piemontese di merci ha raggiunto i 30,6 miliardi di euro. Il saldo della bilancia commerciale, pari a 13,8 miliardi di euro, permane, dunque, di segno positivo, pur risultando in diminuzione rispetto all'anno precedente, periodo in cui raggiungeva i 16,1 miliardi.

Il risultato evidenziato dal Piemonte nel corso del 2016 è apparso in controtendenza rispetto quello medio nazionale. Le esportazioni italiane hanno, infatti, registrato una crescita dell'1,2% rispetto all'anno precedente.

Tra le principiali regioni esportatrici la performance migliore è stata realizzata dall'Emilia Romagna (+1,5%), seguita dal Veneto (+1,3%), dalla Lombardia (+0,8%) e dalla Toscana (+0,6%). Il Piemonte ha evidenziato il risultato peggiore, pur confermandosi la quarta regione esportatrice, con una quota del 10,7% delle

esportazioni complessive nazionali, dato in diminuzione rispetto al 2015 (11,1%), identico a quello registrato nel 2014 (10,7%).

Il trend negativo dell'export ha coinvolto quasi tutti i principali comparti delle vendite piemontesi all'estero, con maggior evidenza per il settore dei mezzi di trasporto e quello tessile.

Analizzando la destinazione delle vendite piemontesi oltre confine si osserva come il principale bacino di riferimento risulti, anche nel 2016, l'Ue-28. Il 57,5% dell'export della nostra regione è diretto, infatti, verso i Paesi appartenenti a quest'area, contro il 42,5% destinato ai mercati extra Ue-28. Va evidenziato come, nel 2016, il peso dei mercati comunitari si sia nuovamente rafforzato, dopo anni di calo (era il 54,6% nel 2015), a fronte di una diminuzione del peso esercitato dai Paesi extra Ue28 (era il 45,4% nel 2015). Nel complesso i principali partner commerciali risultano essere Germania, Francia, Stati Uniti e Svizzera.

# Indicatori strutturali del Piemonte 2016

Indicatori	Valori assoluti	Quote % sull'Italia
Popolazione presente (000)	4.393	7,3%
Occupati (000)	1.811	8,1%
Persone in cerca di occupazione (000)	187,0	6,2%
Forza lavoro (000)	1.998	7,8%
Imprese registrate (000)	439	7,2%
Tasso di occupazione 15-64 anni (%)	64,4	
Tasso di disoccupazione (%)	9,3	
Tasso di attività 15-64 anni (%)	71,2	
Prodotto interno lordo (+)	127.443	7,8%
Valore aggiunto Totale (+)	114.176	7,7%
Valore aggiunto Agricoltura (+)	1.945	5,9%
Valore aggiunto Industria in senso stretto (+)	26.462	9,6%
Valore aggiunto Costruzioni (+)	5.484	7,8%
Valore aggiunto Servizi (+)	80.284	7,3%
Importazioni di beni dall'estero (*)	30.364	8,3%
Esportazioni di beni dall'estero (*)	44.424	10,7%

<sup>(+)</sup> Valori correnti, milioni di euro, anno 2015.

Fonte: Istat, InfoCamere, Istituto Guglielmo Tagliacarne

<sup>(\*)</sup> Valori correnti, milioni di euro anno 2016

# 2. Il "consolidamento" dei Bilanci delle 7 Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte<sup>1</sup>

# 2.1 - Conto economico 2016

	Totale CCIAA Piemonte
Diritto annuale	50.896.613,35
Diritti di segreteria	17.132.785,38
Contributi trasferimenti e altre entrate	3.351.250,02
Proventi da gestione di beni e servizi	1.211.288,39
Variazione delle rimanenze	233,02
Totale Proventi correnti	72.592.169,16
Personale	26.478.737,35
competenze al personale	19.876.756,96
oneri sociali	4.928.388,83
accantonamenti al T.F.R.	1.529.451,62
altri costi	144.140,94
Funzionamento	23.922.556,80
prestazioni servizi	10.324.899,51
godimento di beni di terzi	303.446,80
oneri diversi di gestione	7.483.423,03
quote associative	4.536.793,82
organi istituzionali	1.273.993,64
Interventi economici	10.198.342,54
Ammortamenti e accantonamenti	14.175.759,68
immob. Immateriali	252.852,91
immob. Materiali	2.518.823,46
svalutazione crediti	10.661.127,15
fondi rischi e oneri	742.956,16
Totale oneri correnti	74.775.397,37
Risultato gestione corrente	-2.183.228,21
Proventi finanziari	595.372,71
Oneri finanziari	57.286,04
Risultato gestione finanziaria	538.086,67
Proventi straordinari	6.511.416,97
Oneri straordinari	1.957.421,23
Risultato gestione straordinaria	4.553.995,74
Rivalutazioni attivo patrimoniale	752,58
Svalutazioni attivo patrimoniale	276.822,92
Differenza rettifiche attività finanziaria	-276.070,34
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	2.632.783,86

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> La relazione sulle attività delle Camere di commercio per l'anno 2016 va letta alla luce della indicazioni contenute nella Legge n. 114/2014, che, all'art. 28, stabilisce che "l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento".

# 2.2 - Stato patrimoniale 2016

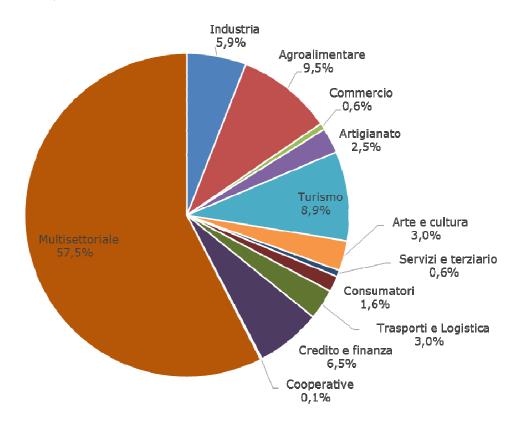
	Totale CCIAA Piemonte
Attivo	
Torres letters start Torres bestell	553.175,29
Immobilizzazioni Immateriali	63.695.407,39
Immobilizzazioni Materiali	195.855.240,98
Immobilizzazioni Finanziarie  Totale Immobilizzazioni	329.121.425,15
Totale Illinobilizzazioni	•
Rimanenze	772.353,85
Crediti di funzionamento	30.159.660,80
Disponibilità liquide	44.677.334,76
Totale attivo circolante	75.609.350,41
Ratei e risconti attivi	263.775,22
Totale Attivo	272.281.541,90
Conti d'ordine	36.591.287,28
Totale generale attività	308.872.829,18
Passivo	
Totale Patrimonio netto	198.273.776,74
Debiti di finanziamento	1.249.795,04
Fondo trattamento fine rapporto	30.578.539,01
Debiti di funzionamento	31.965.605,07
Fondi per rischi e oneri	9.475.858,30
Ratei e risconti passivi	737.966,74
Totale Passivo	74.007.765,16
Totale Passivo e patrimonio netto	272.281.541,90
Conti d'ordine	36.591.287,28
Totale generale passività	308.872.829,18

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

# 3. Le iniziative promozionali del 2016

# 3.1 - Spesa promozionale per settore economico d'impatto

Spesa promozionale complessiva: 10.198.342,54 euro

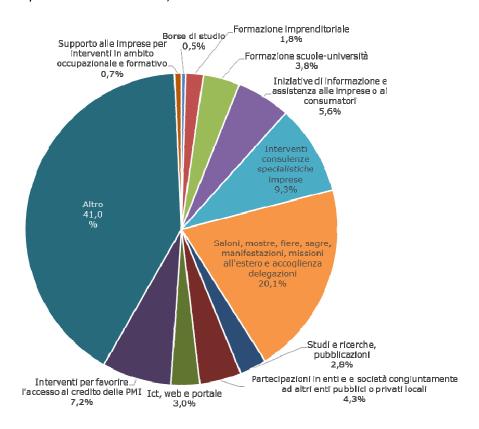


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

La **spesa promozionale** complessivamente sostenuta dalle sette Camere di commercio piemontesi nel corso del 2016 ammonta a **10.198.342,54 euro**. Oltre la metà delle risorse stanziate è diretto a iniziative promozionali **multisettoriali**, a dimostrazione della trasversalità degli impegni e delle attività degli enti camerali. Il 9,5% delle risorse è stato destinato al comparto **agroalimentare**; seguono il **turismo** e il settore **credito e finanza**, rispettivamente con l'8,9% e il 6 5% dell'impegno finanziario complessivamente sostenuto dalle Camere di commercio piemontesi.

# 3.2 - Spesa promozionale per tipologia di iniziativa

Spesa promozionale complessiva: 10.198.342,54 euro

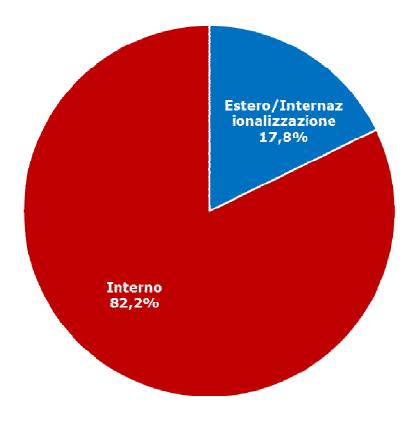


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

A seconda dell'obiettivo che si vuole perseguire, del settore e del territorio, gli enti camerali hanno realizzato diverse tipologie di iniziative promozionali. Tra gli strumenti di promozione maggiormente utilizzati si segnalano **saloni, mostre, fiere, sagre, manifestazioni, missioni all'estero e accoglienza delegazioni** (20,1% delle risorse); seguono le **consulenze specialistiche fornite alle imprese** (19,3%) e gli **interventi per favorire l'accesso al credito delle PMI** (7,2%).

# 3.3 - Spesa promozionale per area di intervento

Spesa promozionale complessiva: 10.198.342.54 euro



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

L'82,2% delle risorse stanziate dalle Camere di commercio piemontesi per iniziative promozionali è destinato ai **mercati nazionali**, a fronte del 17,8% diretto a interventi rivolti all'**estero**.

# 4. Gli organi

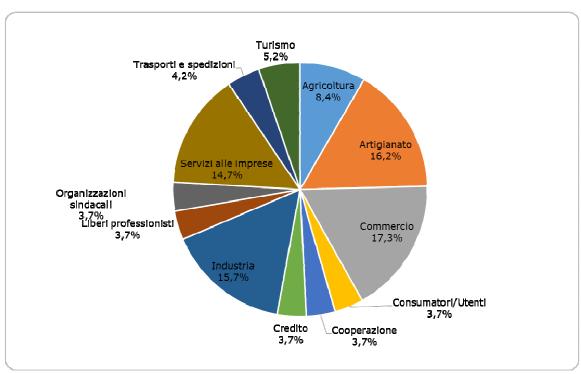
Nel **2016**, i **consiglieri** che compongono i consigli delle **Camere di commercio del Piemonte** ammontano nel complesso a **191** (erano 209 nel 2015).

Il 17,3% appartiene al settore del commercio, il 16,2% al comparto dell'artigianato e il 15,7% a quello industriale, il 14,7% ai servizi alle imprese, quote inferiori al 10% caratterizzano, invece, la rappresentanza degli altri settori economici.

La quota di rappresentanza femminile negli organi direttivi è pari al 27,2%, contro il 72,8% della rappresentanza maschile.

Dei 191 componenti i consigli, 7 sono presidenti, 8 vicepresidenti e 176 consiglieri.

# 4.1 - La presenza dei settori economici nei consigli camerali



# 5. L'organizzazione delle CCIAA del Piemonte

Nel 2016 il sistema camerale piemontese conta, oltre alle rispettive sedi principali, 1 sede secondaria e 12 sedi distaccate.

Nel dettaglio solo 1 camera su 7 ha una sede distaccata, 5 Camere hanno sedi secondarie e 5 possiedono ulteriori immobili diversi dalla sede legale, sedi secondarie e distaccate.

Delle sedi distaccate 1 è in comodato, 9 sono di proprietà, 2 in locazione.

Sedi/Camere	Alessandria	Asti	Biella- Vercelli <sub>(*)</sub>	Cuneo	Novara	Torino	Verbania
Sedi secondarie	No	No	Sì	No	No	No	No
Sedi distaccate	Sì	No	Sì	Sì	No	Sì	Sì
Ulteriori immobili	Sì	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì

<sup>(\*)</sup> Il 6 giugno 2016 Le Camere di commercio di Biella e Vercelli si sono fuse, dando vita alla nuova Camera di Biella e Vercelli.

# 6. Il personale delle CCIAA del Piemonte

Al 31 dicembre 2016, la dotazione organica complessiva delle sette Camere di commercio piemontesi è pari a **804 unità** (erano 821 a fine 2015), di cui **660** assunte **a tempo indeterminato**. Le restanti unità sono assunte a tempo determinato o attraverso altre tipologie contrattuali di lavoro flessibile. Il 73,6% delle unità in servizio a tempo indeterminato è di sesso femminile, il restante 26,4% di sesso maschile.

Tre camere di commercio hanno una numerosità di dipendenti compresa tra le 30 e le 70 unità (Verbania, Novara e Asti), 2 CCIAA possono contare su un ammontare di dipendenti di poco superiore alle 80 unità (Alessandria, Biella/Vercelli), una realtà conta circa 100 unità in servizio (Cuneo), mentre solo 1 Camera annovera oltre 300 dipendenti (Torino).

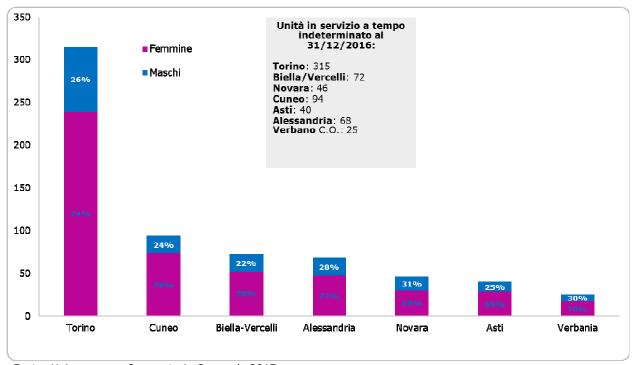
Il personale in servizio a tempo indeterminato appartiene prevalentemente alla **categoria C** (**61%**), seguita dalla categoria D (27%).

# 6.1 - Il personale in servizio presso le CCIAA

Unità in servizio a tempo indeterminato	660
Dotazione organica complessiva	804

Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale 2017

# 6.2 - Personale in servizio a tempo indeterminato per CCIAA e sesso



# Dirigenti 0,9% Livello B 10,9% Livello C 60,6%

# 6.3 - Personale in servizio a tempo indeterminato per categoria

Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale 2017

# 7. Servizi anagrafico-certificativi

Nel corso del 2016, **cinque Camere di commercio** hanno svolto **direttamente e internamente** attività in tema di **semplificazione** ed **e-Government**, mentre **due** lo hanno fatto indirettamente, **avvalendosi del supporto di un'altra struttura camerale**.

Con particolare riferimento al tema dell'e-Government, sono quattro le Camere di commercio che hanno avviato progetti volti all'utilizzo delle tecnologie ICT per rendere le procedure burocratiche più semplici, efficienti e trasparenti nei confronti di cittadini e imprese; tra queste, 1 realtà ha da tempo avviato la gestione on-line dell'acquisto di beni e servizi (e-procurement), 3 hanno realizzato progetti di interoperabilità con gli enti locali, 1 ha promosso l'utilizzo degli strumenti di CRM (Customer Relationship Management), a dimostrazione della volontà di avvicinare e rendere cittadini e imprese il più possibile partecipi alla gestione della cosa pubblica.

Una Camera su 7 offre sul **web**, attraverso il proprio sito internet, una quota dei **servizi/adempimenti** inferiore al 25% e 2 Camera una quota compresa tra il 25% e il 50%. Per una sola realtà la percentuale di servizi/adempimenti disponibile on-line è compresa tra il 75% e il 90%. La disponibilità dei servizi on-line può comprendere la sola modulistica, oppure riguardare l'intera gestione della pratica (dalla compilazione al pagamento, laddove previsto). Gli ambiti di attività camerali per i quali si rileva la più frequente disponibilità on-line della relativa modulistica

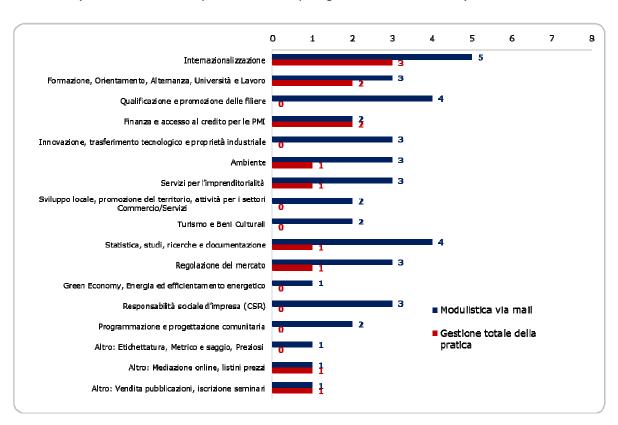
sono l'internazionalizzazione, la qualificazione e la promozione delle filiere e le attività di statistica, studi, ricerche e documentazione. Le attività riguardanti la finanza e l'accesso al credito per le PMI e l'internazionalizzazione rappresentano, invece, gli ambiti di attività camerale per i quali gli utenti possono disporre più frequentemente della gestione on-line dell'intera pratica.

Per quanto riguarda l'attività di **semplificazione amministrativa**, 6 CCIAA su 7 hanno svolto attività volte alla semplificazione degli adempimenti amministrativi camerali per le imprese, una ha partecipato a tavoli regionali, tre hanno aderito a tavoli tematici organizzati con le associazioni di categoria e una ha realizzato studi e dossier inerenti la tematica in oggetto.

Nel corso del 2016, cinque Camere di commercio hanno promosso iniziative e/o incontri per favorire il buon funzionamento del **SUAP**, che hanno visto il coinvolgimento dei comuni della provincia. Tre Camere hanno coinvolto anche le altre autorità competenti in materia e una sola realtà camerale ha coinvolto le imprese, le associazioni e/o gli intermediari preposti alla preparazione delle pratiche.

# 7.1 - Settori per i quali sono offerti servizi/adempimenti on-line

(Numero di CCIAA per settore e tipologia di servizio offerto)



## 8. Internazionalizzazione

Nel corso nel 2016 tutte le **CCIAA piemontesi hanno svolto attività relative all'internazionalizzazione**, di cui cinque anche con il supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione regionale o altra struttura camerale, due delegando funzionalmente il proprio Centro estero ovvero l'Agenzia regionale per l'internazionalizzazione.

Anche nel 2016 il sistema camerale piemontese ha promosso la realizzazione di numerose iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, tra le quali si segnalano la **partecipazione a fiere ed eventi organizzati all'estero**, il **ricevimento** in Italia di **delegazioni di operatori esteri**, le iniziative di promozione e l'organizzazione di **workshop formativi**.

L'impegno del sistema camerale piemontese a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale si è concretizzata anche attraverso l'erogazione di **consulenze specifiche a favore delle imprese del territorio**: le tematiche che hanno visto il maggior numero di imprese raggiunte sono quelle relative all'orientamento e alla formazione, agli aspetti doganali e fiscali.

# Sei Camere di commercio possiedono uno sportello per l'internazionalizzazione.

L'agroalimentare rappresenta, anche nel 2016, la principale filiera di appartenenza degli utenti/aziende interessati alle attività intraprese dalle CCIAA piemontesi a sostegno dell'internazionalizzazione, seguita da quella abitare/costruzioni e dalla meccanica e dal tessile/abbigliamento.

L'attività camerale a sostegno dei processi di internazionalizzazione si è concretizzata, inoltre, nella collaborazione con analoghe strutture di altri Paesi presenti in Italia e/o delle Camere di commercio italiane all'estero (3 CCIAA hanno, infatti, realizzato specifiche iniziative in tal senso).

Sei camere su sette hanno utilizzato **World Pass**, la rete degli sportelli fisica e virtuale attiva presso le Camere di commercio italiane, come strumento d'informazione sul tema dell'internazionalizzazione, anche attraverso l'utilizzo del servizio "l'Esperto on line" di Worldpass attraverso la piattaforma dedicata.

# 9. Formazione, Orientamento, Alternanza, Università e Lavoro

Nel corso del 2016 cinque CCIAA piemontesi hanno svolto **attività di formazione, orientamento, alternanza, università e lavoro** direttamente e internamente, mentre due lo hanno fatto avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione Regionale o altra struttura camerale.

Nello specifico, quattro realtà camerali hanno effettuato attività di formazione, quattro hanno realizzato servizi/attività di informazione e orientamento formativo e lavorativo, quattro hanno dato vita a servizi/attività per l'alternanza scuola lavoro (ex. art. 4 legge 53/03), altrettante hanno sottoscritto, attivato o proseguito accordi di collaborazione con Università, mentre nessuna struttura camerale ha realizzato nel 2016 servizi/attività per la formazione continua di lavoratori occupati.

Nel corso del 2016 le CCIAA piemontesi hanno organizzato complessivamente 189 incontri di orientamento/seminari formativi, che hanno registrato la partecipazione di 768 utenti. La maggior parte dei fruitori è rappresentata da studenti delle scuole superiori, studenti universitari, aspiranti e neo imprenditori.

L'impegno del sistema camerale piemontese si è concretizzato anche nella messa a punto di servizi/attività di tirocini, accompagnamento ed incontro domanda/offerta di lavoro: 3 realtà provinciali hanno, infatti, intrapreso, nel corso del 2016, questo genere di attività, che ha visto il coinvolgimento di persone collocate in stage/tirocinio aziendale nelle imprese. In 5 Camere di commercio è stata, inoltre, varata la normativa regionale relativa allo svolgimento delle attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro in regime particolare di autorizzazione con la conseguente iscrizione all'Albo delle Agenzie del Lavoro.

Sul fronte delle **attività di informazione e orientamento**, il lavoro delle Camere di commercio piemontesi ha permesso l'organizzazione di campagne di comunicazione, incontri con le imprese, incontri con le scuole di orientamento di gruppo. Si tratta di servizi rivolti principalmente a studenti delle scuole superiori e universitari e ad aspiranti e neo imprenditori.

Le attività per l'**alternanza scuola lavoro** rivestono un peso sempre più rilevante tra i servizi promossi dal sistema camerale piemontese: le iniziative organizzate in tal senso nel corso del 2016 hanno visto il coinvolgimento di 70 imprese, 62 istituti scolastici e 3620 studenti partecipanti. Tutte le Camere hanno promosso l'iscrizione al registro dell'Alternanza scuola lavoro.

Sei Camere di commercio hanno ha realizzato attività nell'ambito delle misure previste dal **Piano Garanzia Giovani**, il piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile.

La **collaborazione** tra sistema camerale piemontese e **Università** si è tradotta, infine, nell'erogazione di contributi (finanziamenti o servizi) per iniziative specifiche (2 CCIAA), nella partecipazione, con altri organismi pubblici e privati a consorzi, fondazioni o società di appoggio o sostegno all'Università (4 CCIAA) e, nel caso di due realtà camerale, nella partecipazione a Comitati di coordinamento, indirizzo o valutazione di corsi di laurea triennale o specialistica.

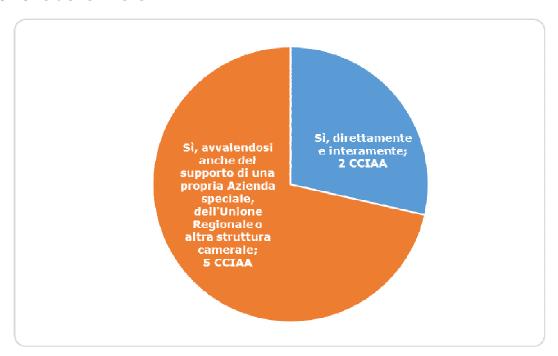
# 10. Qualificazione e promozione delle filiere

Un tema particolarmente rilevante per il sistema camerale piemontese è quello concernente la **qualificazione e la promozione delle filiere**. Tutte le Camere di commercio sono, infatti, attive in tale ambito: rispetto allo scorso anno, è in diminuzione il numero delle realtà che svolge autonomamente questa funzione, passato da quattro a due. Cinque CCIAA si sono, invece, avvalse nel 2016 del supporto di una propria Azienda Speciale, dell'Unione Regionale o altra struttura camerale.

Sei enti dei sette presenti in Piemonte svolgono attività di valorizzazione e promozione della filiera agroalimentare e del Marchio Ospitalità italiana, a conferma della centralità dei comparti dell'agroalimentare e del turismo nel sistema economico regionale.

Le filiere della meccanica e dell'artigianato tradizionale hanno visto, nel corso del 2016, l'intervento rispettivamente di tre e quattro CCIAA, mentre quella del tessile, abbigliamento e calzature (TAC) e quella dell'oro contano, ciascuna, una Camera di commercio impegnata in attività di valorizzazione e promozione. L'arredamento e il legno ha visto impegnate due camere, mentre l'edilizia sostenibile ne ha coinvolte tre.

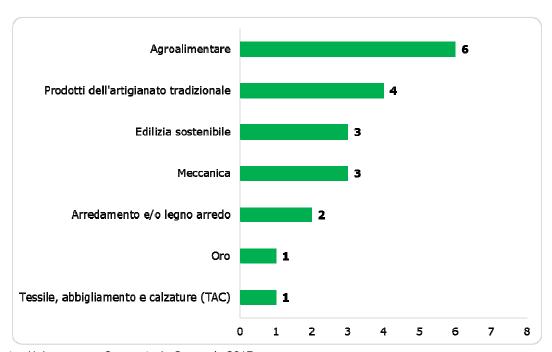
# 10.1 - Camere di commercio che svolgono attività di valorizzazione e promozione delle filiere



Nel 2016 l'attività di valorizzazione delle produzioni locali si è concretizzata principalmente nella creazione di consorzi e in azioni di sostegno per il riconoscimento della denominazione di origine.

Anche nel 2016 il sistema camerale piemontese ha riconosciuto nell'attività fieristico/espositiva (in particolar modo la partecipazione a fiere e mostre in Italia) la più efficace tipologia di iniziativa per la promozione delle filiere locali, seguita dai concorsi e premi e dalla realizzazione di strumenti per il commercio elettronico.

# 10.2 - L'incidenza dell'intervento camerale per filiera: numero di CCIAA che svolgono attività di valorizzazione e promozione per filiera

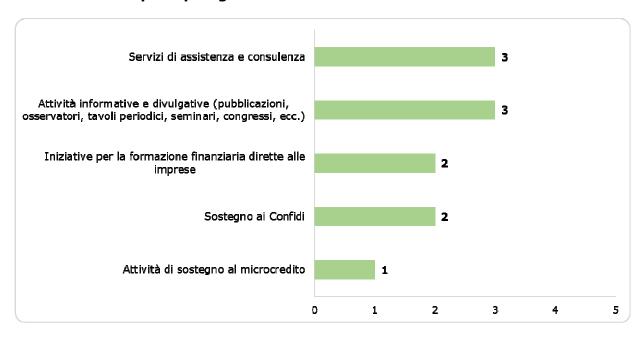


# 11. Finanza e accesso al credito per le PMI

Nel corso del **2016 sei Camere di commercio** hanno svolto autonomamente attività nell'ambito della **finanza** e del **credito**.

Le iniziative intraprese dalle istituzioni camerali piemontesi in tal senso comprendono il sostegno ai Confidi, la messa a punto di servizi di assistenza e consulenza, l'organizzazione di attività informative e divulgative e il sostegno al micro credito.

# 11.1 – Le attività svolte dalle CCIAA nell'ambito della finanza e del credito: numero di CCIAA per tipologia di attività



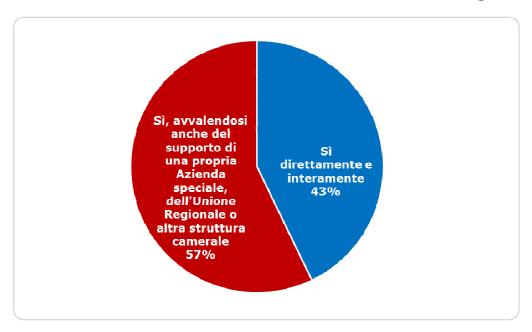
# 12. Legalità

Un ambito di attività sentito come particolarmente importante per il sistema camerale piemontese è quello concernente la **legalità**. Tutte le sette Camere di commercio risultano, infatti, attive su questo tema: nel 2016 quattro realtà locali hanno intrapreso questo tipo di attività avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, di Unioncamere Piemonte o altra struttura camerale, tre autonomamente.

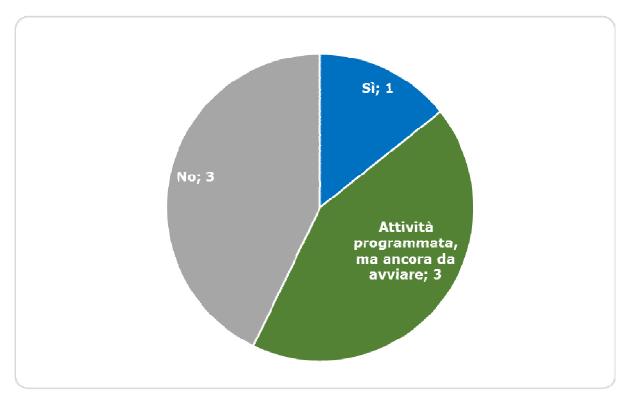
Sei delle sette Camere di commercio hanno già sviluppato attività a favore della cultura della legalità, due hanno realizzato iniziative a supporto delle imprese a rischio racket e usura, tre realtà hanno avviato attività per l'anti-contraffazione; si tratta di attività che saranno diffuse principalmente attraverso i siti internet camerali e seminari appositamente organizzati.

L'utilizzo di strumenti informativi per la trasparenza del mercato ha visto, infine, il coinvolgimento di cinque Camere di commercio su sette.

# 12.1 - Camere di commercio che hanno svolto attività in tema di legalità



# 12.2 - Numero CCIAA nelle quali esiste uno sportello per la legalità



## 13. Ambiente

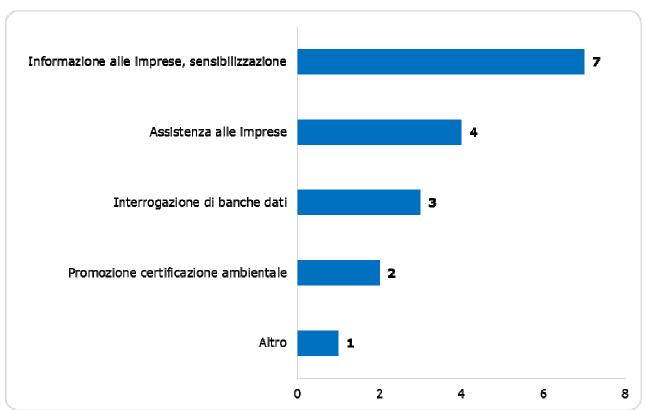
Anche nel 2016 le tematiche relative all'ambiente hanno visto l'impegno di **tutte le Camere di commercio del Piemonte**, che hanno svolto, direttamente (3 CCIAA) o avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda Speciale, dell'Unione Regionale o di altra struttura camerale (4 CCIAA), attività su questi temi.

La maggior parte delle iniziative realizzate in tema di ambiente ha riguardato le attività di informazione alle imprese e sensibilizzazione, l'assistenza diretta alle imprese e l'interrogazione di banche dati.

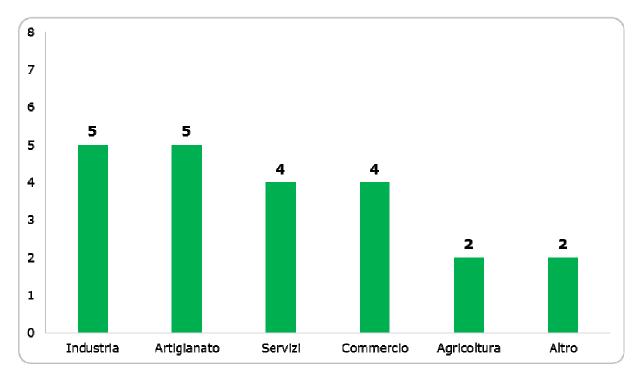
Gli strumenti che più frequentemente le istituzioni camerali piemontesi hanno utilizzato per l'espletamento delle attività in tema di ambiente sono stati i corsi di formazione e convegni/manifestazioni.

Tutti i principali settori di attività economica hanno fruito degli interventi camerali in tema di ambiente. L'industria è il settore in cui il maggior numero di Camere di commercio ha effettuato interventi sul tema, seguito da artigianato e servizi.

# 13.1 – Principali iniziative svolte in tema di Ambiente dalle CCIAA del Piemonte: numero di CCIAA per tipologia di iniziativa

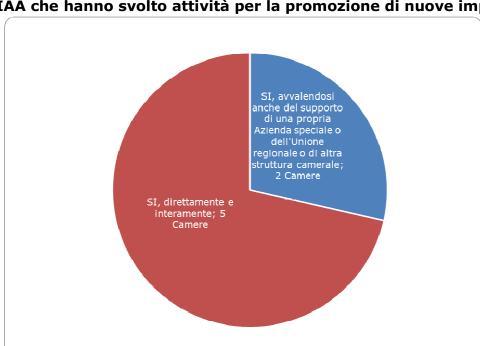


# 13.2 Settori di attività economica in cui sono stati effettuati interventi in tema d'ambiente: numero CCIAA per settore di attività economica



# 14. Servizi per l'imprenditorialità

L'attività di promozione e supporto alla creazione di nuove imprese rappresenta una delle funzioni fondamentali affidate, dal legislatore, al sistema camerale: anche nel 2016, dunque, tutte le Camere di commercio piemontesi hanno intrapreso iniziative di questo tipo, autonomamente, o in collaborazione con un'Azienda Speciale, l'Unione regionale o altra struttura camerale.



# 13.1 - CCIAA che hanno svolto attività per la promozione di nuove imprese

Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale 2017

In particolare, sette Camere di commercio hanno garantito agli aspiranti imprenditori servizi di informazione specialistica (sulle tematiche dell'accesso al credito, delle agevolazioni offerte dalle leggi o misure nazionali e regionali per il sostegno dell'imprenditorialità, e delle procedure burocratiche, normative e adempimenti) e attività formative.

Tutte le realtà hanno concentrato la propria attività anche sui servizi prettamente formativi, volti in primo luogo a sostenere i nuovi imprenditori nella fase di avvio della propria impresa, mentre l'impegno di sei CCIAA è stato anche di tipo divulgativo.

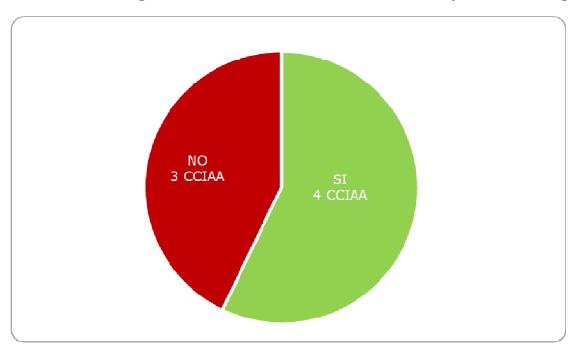
L'attività di promozione della nuova imprenditorialità giovanile ha visto coinvolte, nel 2016, 6 delle 7 CCIAA provinciali (quota in costante aumento negli ultimi anni), soprattutto attraverso collaborazioni con il mondo dell'istruzione e della formazione e con altri soggetti istituzionali pubblici che svolgono attività a favore dell'imprenditoria giovanile. Quattro Camere possono contare sulla presenza, all'interno dell'ente, di uno sportello per l'imprenditorialità giovanile.

Nel 2016 il complesso degli sportelli dislocati sul territorio regionale ha offerto servizi di consulenza a poco meno di 600 under30 e circa 420 giovani di età compresa tra i 30 e i 35 anni.

Sono **cinque** le **CCIAA** che, nel 2016, hanno promosso l'**imprenditoria femminile sul territorio regionale**, in primo luogo attraverso attività di orientamento/informazione sugli strumenti agevolativi e sulle opportunità esistenti.

Risultano, invece, quattro le **realtà** camerali attive, nel corso del 2016, sul fronte del **sostegno** alle **nuove imprese di immigrati**.

# 14.2 - CCIAA che svolgono attività in relazione alle nuove imprese di immigrati



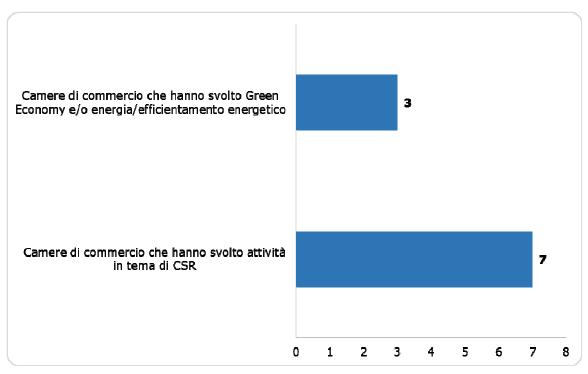
# 15. Green economy, Energia ed efficientamento energetico, Responsabilità sociale d'impresa (CSR)

Nel corso del 2016 tutte le Camere di commercio del Piemonte hanno svolto attività in tema di responsabilità sociale d'impresa, direttamente (4 CCIAA) o avvalendosi del supporto dell'Unione Regionale (3 CCIAA). Due Camere ospitano uno sportello aperto al pubblico o un ufficio con personale dedicato al tema della CSR.

Le iniziative realizzate dal sistema camerale piemontese in tema di CSR hanno riguardato principalmente la realizzazione di seminari, convegni e workshop.

Tre Camere di commercio hanno realizzato iniziative in tema di Green Economy e/o energia/efficientamento energetico, di queste due lo hanno fatto direttamente ed internamente, una anche grazie al supporto fornito dall'Unione Regionale. La principale attività avviata in questo senso è stata la ricontrattazione delle forniture energetiche per razionalizzazione i consumi e ridurre i costi delle stesse Camere di commercio.

# 15.1 – Camere di commercio che hanno realizzato attività in tema di responsabilità sociale d'impresa (CSR), Green Economy, energia ed efficientamento energetico



# 16. Regolazione del mercato e strumenti di giustizia alternativa

**Tutte le Camere di commercio piemontesi** hanno svolto, nel corso del 2016, attività relative agli **strumenti** di **giustizia alternativa**, avvalendosi del supporto della Camera Arbitrale del Piemonte e/o dell'Unione Regionale e/o di una propria Azienda Speciale.

Nel corso del 2016 il sistema camerale piemontese ha organizzato corsi, formando circa 400 arbitri. All'albo degli arbitri il numero di iscritti si è attestato a 1.830.

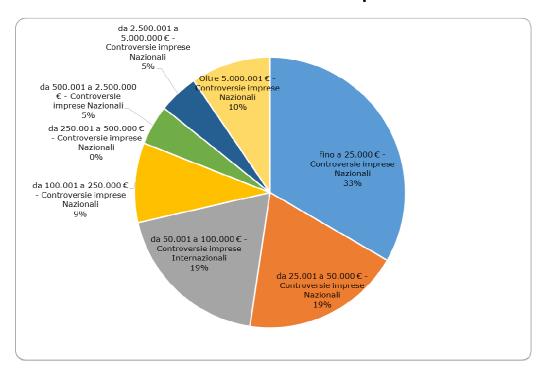
Il numero di arbitrati gestito ammonta a circa **28,** tutti a carattere nazionale. Circa un arbitrato su quattro ha un valore economico inferiore ai 25mila euro, mentre uno su sette è compreso tra i 25 e i 50mila euro

Tra le motivazioni che spingono le parti a rivolgersi tanto al servizio arbitrato, quanto a quello conciliazione delle Camere di commercio si segnalano i minori tempi, i minori costi e l'affidabilità.

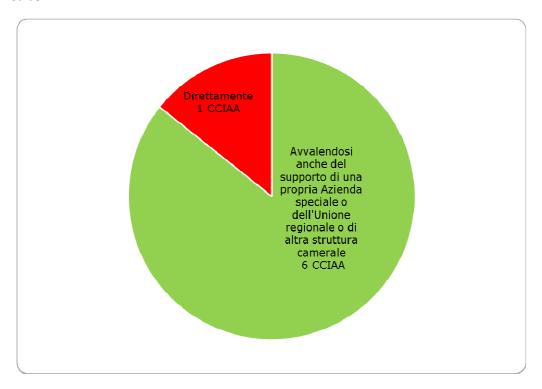
Tutte le strutture cui le CCIAA si sono appoggiate per lo svolgimento delle attività di mediazione e conciliazione sono iscritte al Registro degli Organismi di Mediazione del Ministero della Giustizia.

Tutte le Camere di commercio locali hanno svolto, nel corso del 2015, attività relative alla **regolazione del mercato**, una delle quali direttamente, sei avvalendosi anche del supporto dell'Unione Regionale e/o di una propria Azienda e/o di altra struttura camerale. Il totale delle conciliazioni è stato pari a 1.010.

# 16.1 - Il valore economico delle controversie tra imprese



# 16.2 - Camere di Commercio che hanno svolto attività relative alla regolazione del mercato



## 23. Unioncamere Piemonte

# 23.1 Missione e disegno strategico

L'Unione regionale delle Camere di commercio del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte.

Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola.

Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

Nel 2016, Unioncamere Piemonte ha rinnovato un'ulteriore collaborazione strategica con la Chambre valdotaine (Protocollo d'intenti per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano) che ha portato alla gestione associata di funzioni camerali e alla creazione di uno "Sportello promozione, innovazione e internazionalizzazione" (Sportello SPIN²). Oggetto dell'attività dello Sportello SPIN², partito operativamente il 1º luglio 2014 con sede ad Aosta, sono da ricondursi ai seguenti ambiti di collaborazione:

- internazionalizzazione;
- innovazione;
- promozione imprenditoriale;
- promozione territoriale;
- promozione delle eccellenze agroalimentari;
- programmazione comunitaria 2014-2020 e sportello EEN;
- artigianato;
- servizi alle imprese.

# 23.2 Natura giuridica e governance

La base normativa fondamentale delle Unioni regionali delle Camere di commercio è l'art. 6 della L. 580/1993. Il recente Dlgs n. 219/2016 ha riorganizzato l'intero sistema camerale italiano e ha inciso in misura significativa anche sulle Unioni regionali, che sono tornate ad essere associazioni facoltative come prima della precedente riforma intervenuta nel 2010, con il Dlgs. n. 23.

La formulazione attuale del citato art. 6 L. 580/1993 prevede che "Le Camere di commercio possono associarsi in Unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre Camere di commercio e in cui tutte le Camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del Sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le Unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale. Fermo quanto previsto dal comma 1 bis del presente articolo, lo scioglimento delle Unioni regionali costituite ai sensi del presente comma può essere disposta solo con il consenso unanime dei soggetti associati".

La legge di riforma n. 23/2010 ha inoltre previsto la possibilità per le Unioni regionali di acquisire la personalità giuridica; Unioncamere Piemonte ha deciso di avvalersi di questa opportunità, ottenendone il riconoscimento nel novembre 2012 con provvedimento della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 11 e seguenti del Codice Civile. Con tale riconoscimento, che attribuisce all'ente la c.d. autonomia patrimoniale perfetta, risultano integrati, secondo la giurisprudenza comunitaria, i requisiti dell'Organismo di diritto pubblico. La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

Lo Statuto attualmente in vigore, modificato da ultimo il 29 aprile 2011 per adeguarsi alle linee guida predisposte a livello nazionale, adotta un sistema di governance distribuita tra Consiglio, Giunta e Presidente.

La composizione del Consiglio non prevede più la presenza di tutti i membri della Giunta delle Camere (come avveniva per la precedente Assemblea), ma quella dei rispettivi presidenti e di quattro membri della Giunta di ciascuna Camera. La Giunta continua invece a contemplare la presenza di tutti i presidenti delle Camere di commercio.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio su proposta della Giunta e scelto tra i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte. Svolge la funzione di legale rappresentante dell'ente e dura in carica tre anni, ma decade in caso di cessazione della carica nella Camera di appartenenza. Gli amministratori dell'Unione regionale sono, quindi, necessariamente anche amministratori delle Camere di commercio associate.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statuari.

Costituisce un altro importante cambiamento dello Statuto la separazione tra poteri di indirizzo propri degli organi statuari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di commercio.

Inoltre, nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa

pubblicistica che riguarda le PA ad esempio in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica.

#### 23.3 Le risorse umane

Nel 2013, al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono state istituite due macro aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Stampa e Comunicazione, l'Ufficio Amministrazione ed Economato, l'Ufficio Studi e Statistica.

I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un'efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

L'organico di Unioncamere Piemonte, per quanto riguarda la sede di Torino, a dicembre 2016 risulta composto da 1 dirigente, 8 quadri, 19 impiegati tra 1°, 2°, 3° e 4° livello, 1 impiegato a tempo determinato (il contratto è terminato a febbraio 2017).

Da luglio 2014, in considerazione dell'apertura dello Sportello SPIN<sup>2</sup>, legato alle funzioni associate promozionali fra Unioncamere Piemonte e Chambre valdotaine, sono state assunte 4 persone (2 esperti senior, 1 specialista, 1 addetto senior) a tempo determinato, che lavorano nella sede di Aosta; il contratto a tempo determinato è stato trasformato a tempo indeterminato nel 2016.

In considerazione della Convenzione sottoscritta con la Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola, è presente nella sede di Baveno 1 impiegato a tempo determinato e parziale.

La sede di Bruxelles conta, a dicembre 2016, 1 dipendente con contratto belga.

Nel complesso, la struttura dell'ente è costituita da 35 risorse umane.

# 23.4 Attività di Unioncamere Piemonte nel 2016

Di seguito si propone una sintesi delle principali attività svolte da Unioncamere Piemonte nell'anno 2016, ripartite per aree di competenza.

# Area Progetti e Sviluppo del Territorio

La finalità delle azioni dell'Area è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo, innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, accesso al credito, ambiente e responsabilità sociale.

Di seguito si illustrano le principali attività svolte nel 2016.

# Internazionalizzazione e reti europee

Nell'ambito del Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte, Unioncamere Piemonte ha seguito lo svolgimento, per conto delle Camere di commercio piemontesi, della realizzazione

dei Progetti Integrati di filiera e di mercato, controllandone in particolar modo la rendicontazione finale, in collaborazione con Ceipiemonte.

L'Ufficio di Bruxelles, per il 2016, ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di nuove sinergie per una partecipazione ancora più attiva alle opportunità di finanziamento europee, oltre che al rafforzamento di partenariati internazionali nei settori ritenuti più significativi per l'Ente.

In particolare, il programma di lavoro 2016 ha ruotato intorno a due principali assi:

- 1. le attività svolte a beneficio degli enti associati piemontesi: attività d'informazione, sviluppo di iniziative ed eventi, valutazione ed eventuale partecipazione a programmi europei; nello specifico, l'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte ha rafforzato il proprio coinvolgimento nel Gruppo Informale di Uffici di Rappresentanza Italiani (GIURI), che mira a garantire un coordinamento sul tema della Ricerca e Innovazione, permettendo di "fare sistema" e di intraprendere azioni di lobby più incisive e coordinate per influenzare in maniera coesa le politiche europee in materia di ricerca e innovazione;
- 2. la collaborazione con i funzionari dell'ASBL AlpMed per lo sviluppo di iniziative progettuali comuni a livello europeo.

Nel 2016 l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha partecipato al nuovo Comitato di sorveglianza dei Fondi strutturali 2014-2020 in ambito Fesr e Fse.

Sono proseguite le attività dello Sportello Europa, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di commercio e l'organizzazione di seminari sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia.

In particolare, nel 2016 lo Sportello Europa:

- ha risposto a 127 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da Pmi piemontesi;
- ha realizzato e pubblicato la guida online della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso: L'etichettatura dei prodotti alimentari";
- ha organizzato 7 seminari presso le Camere di commercio piemontesi sul tema dell'etichettatura alimentare e nutrizionale

Sono continuate inoltre nel 2016 le attività dello Sportello etichettatura e sicurezza alimentare in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2016 lo Sportello ha fornito assistenza alle Pmi del settore agroalimentare rispondendo a 158 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

#### <u>Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea</u>

La rete Enterprise Europe Network (EEN), creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP) con l'obiettivo di fornire supporto all'attività imprenditoriale delle imprese europee, in

particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (sia Ue 28 che europei ed extra-europei). Unioncamere Piemonte è membro attivo dal 2008.

Nel 2016 si è chuso il programma di lavoro biennale 2015-2016 del consorzio EEN Alps: parallelamente alle tradizionali attività EEN finanziate da Cosme, sono state integrate nel piano di lavoro nuove attività KAM (Key Assistant Manager) per le imprese vincitrici dello Strumento Pmi e attività di audit tecnologico (EIMC, con metodologia Imp3rove) finanziate da H2020.

Unioncamere Piemonte è inoltre membro attivo della rete INSME, un'associazione senza fini di lucro, aperta a membri internazionali, che mira a rafforzare la cooperazione transnazionale e la partnership tra settore pubblico e privato nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese.

Unioncamere Piemonte partecipa anche ai lavori della rete ERRIN (Network delle Regioni Europee per la Ricerca e l'Innovazione), in particolare attraverso i gruppi di lavoro dedicati a energia, trasporti (compreso l'aerospazio), scienze nella società, Future RTD, innovation funding, salute, Ict e turismo. Il canale del network viene utilizzato per favorire la partecipazione piemontese ai bandi dedicati a RST e Innovazione.

L'Area ha gestito il progetto STEEP finanziato dal programma europeo "Intelligent Energy for Europe", realizzando 18 audit energetici presso Pmi piemontesi, a cui è stata offerta assistenza per il risparmio energetico. Il progetto prevede inoltre la creazione di una Comunità Energetica Locale che promuove gli "smart grids", in collaborazione con Environmental Park.

A fine anno è arrivata l'approvazione del progetto Erasmus+ Alprentissage, che ha come obiettivo lo sviluppo dell'apprendistato nelle Pmi piemontesi e ronalpine.

#### Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale

Nell'ambito dell'attività fieristica, nel 2016 è proseguita l'azione di collaborazione con la Regione Piemonte e di coordinamento con le Camere di commercio per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio, organizzando la presenza del sistema produttivo piemontese alle più importanti rassegne che hanno avuto luogo in Italia:

A inizio aprile si sono svolte le due rassegne internazionali concomitanti Vinitaly (per il vino e i distillati) e SOL & Agrifood (per l'agroalimentare) a Verona. A metà maggio è stata organizzata la collettiva piemontese a Cibus (Parma) L'ultima partecipazione fieristica organizzata e coordinata nel 2016 è stata quella ad "AF-Artigiano in Fiera", a inizio dicembre, nel polo fieristico di Milano-Rho. Nella collettiva piemontese, prevalentemente costituita da aziende artigiane, erano presenti 94 realtà produttive.

Nel corso del 2016 è inoltre proseguita l'attività di supporto alle aziende nel settore ambiente, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente. Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore.

L'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha inoltre gestito, per conto delle otto Camere di commercio piemontesi, il progetto "Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di

nuove imprese (giovanili, femminili, sociali, innovative e di immigranti)", finanziato dal Fondo di perequazione 2014.

Unioncamere Piemonte ha inoltre gestito, per conto delle otto Camere di commercio, tre edizioni di Crescere Imprenditori, il corso di formazione per giovani NEET finanziato dal Ministero del Lavoro nell'ambito di Garanzia Giovani (IOG)

In tema di supporto alle imprese nei percorsi di CSR (Corporate social responsibility) e di innovazione sociale, in collaborazione con la Regione Piemonte sono proseguite nel 2016 iniziative di valorizzazione di buone pratiche e di animazione della rete di imprese responsabili che si è creata intorno al portale www.csrpiemonte.it. Anche nel 2016 si è confermata la presenza al Salone nazionale della responsabilità sociale "Dal dire al fare", che si svolge all'Università Bocconi di Milano.

Nel 2016 è proseguita l'azione di coordinamento degli sportelli "Più Credito all'Impresa", attivi presso le otto Camere di commercio piemontesi, che forniscono gratuitamente servizi informativi e di orientamento dedicati alle opportunità di finanziamento per le imprese gestite da Finpiemonte.

Sono proseguite le azioni di promozione dell'imprenditorialità sul fondo Microcredito regionale. Il Bando internazionalizzazione Garanzia ed interessi si è chiuso il 31.12.2013, e nelle annualità successive verranno analizzate le rendicontazioni finali.

## Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione (SPIN2) di Aosta

Unioncamere Piemonte ha siglato a maggio 2014 un Protocollo d'intenti con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano che, attraverso lo strumento della gestione associata di funzioni camerali di cui alla L. 580/93, ha l'obiettivo di accrescere la collaborazione reciproca impegnandosi a porre in essere azioni condivise e dettagliate in appositi Piani Operativi Annuali (POA).

#### Area Servizi associati e Legale

Finalità principale dell'Area è lo svolgimento di servizi e attività di carattere legale, svolte in forma associata a beneficio di tutte le Camere di commercio piemontesi. Si tratta di competenze che hanno dimostrato un notevole potenziale di sviluppo, anche alla luce dell'incremento di attività progressivamente registrato. Proseguendo e consolidando le esperienze degli ultimi anni, le attività svolte all'interno dell'Area nel corso del 2016 hanno riguardato, in particolare:

- gestione del contenzioso camerale con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino;
- consulenza legale e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su problematiche inerenti l'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di contenimento della spesa pubblica, le partecipazioni pubbliche);
- servizi di mediazione e formazione di mediatori tramite l'Organismo di mediazione ed Ente di formazione ADR Piemonte;
- servizi di arbitrato amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte.

# Gestione del contenzioso

All'interno dell'Area, due legali, iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli Avvocati addetti agli uffici degli Enti pubblici, operano come Avvocatura interna, costituita in forma associata per la gestione del contenzioso delle Camere di commercio piemontesi. Una parte significativa dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale.

Un'altra considerevole parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate in applicazione di specifiche normative, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di commercio. A titolo esemplificativo, si possono ricordare le sanzioni previste dalla normativa in materia di etichettatura di alimenti e bevande, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D.Lgs. n 109/1992, di sicurezza e circolazione stradale, di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, di tutela del consumatore ai sensi del D.Lgs. n. 206/2005. L'Ufficio cura anche il contenzioso in cui è direttamente parte l'Unione regionale. Oltre al contenzioso generato dall'attività sanzionatoria, le Camere si avvalgono dell'assistenza e del patrocinio in giudizio per le attività di recupero crediti, per controversie insorte nell'ambito della tenuta di albi e ruoli o di pubblicazione dei protesti e, più in generale, delle attività amministrative, contrattuali o promozionali ordinariamente svolte. I servizi a disposizione delle Camere consistono in attività di consulenza e assistenza nella fase precontenziosa o stragiudiziale, nel patrocinio in giudizio fino al grado di appello, nell'assistenza per le attività successive alla sentenza fino all'eventuale esecuzione.

# ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia

ADR Piemonte rappresenta il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di commercio piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di mediazione ed Ente di formazione ex D.Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizio associato tra Camere, con sportelli di gestione al pubblico presso ciascuna Camera di commercio - esclusa quella di Torino che opera attraverso un proprio organismo - e con attività di back office e coordinamento da parte dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale.

L'attività ha registrato un notevole sviluppo negli ultimi anni e l'Organismo si è confermato come uno dei più attivi tra quelli camerali a livello nazionale.

Procedure di mediazione gestite nel 2016

- 946 domande di mediazione depositate dal 1º gennaio 2016 al 31 dicembre 2016
- 899 procedure chiuse dal 1º gennaio 2016 al 31 dicembre 2016

• Valore medio delle controversie: € 134.548,98

Oltre alle attività descritte ricordiamo ancora la compilazione di un ricco massimario di giurisprudenza sulla mediazione ex Dlgs 28/2010, che raccoglie circa 500 massime sul tema, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze Giuridiche, curato dal dott. Davide Castagno. Il massimario è stato inserito nel volume "Nel Prisma della Mediazione: contributi e massime di giurisprudenza" ed è disponibile sia in formato cartaceo sia in versione on line. La versione on line è stata concepita come vera e propria banca dati, da aggiornare periodicamente con nuove pronunce.

## Camera Arbitrale del Piemonte

Dal 1ºgennaio 2011, la Camera Arbitrale del Piemonte gestisce il servizio di arbitrato c.d. amministrato, garantendo una modalità di accesso alla giustizia caratterizzata da efficacia, costi contenuti e tempi brevi. La decisione arbitrale è applicabile in caso di controversie commerciali e societarie, anche internazionali e transfrontaliere, e consente di pervenire a una sentenza equivalente a quella emessa dal Tribunale di primo grado, con concreti vantaggi per le imprese in termini di costi. La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta un caso unico a livello italiano di camera arbitrale regionale che si avvale della collaborazione degli Ordini Professionali di Avvocati, Notai, Commercialisti ed Esperti Contabili.

Nel corso del 2016 sono stati gestiti 49 fascicoli arbitrali. Le nuove procedure di arbitrato attivate nel corso del 2016 sono state 18, per un valore di causa di 7.308.123,30 €.

La Segreteria, in esecuzione della Convenzione del 2014 con gli Ordini Professionali Piemontesi (Avvocati, Notai, Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), ha mantenuto i rapporti e la collaborazione con gli Ordini in occasione delle nomine di Arbitri relative a procedure radicate in provincia di Torino in relazione alle designazioni riservate a tali Ordini.

Nel corso del 2016 sono state, inoltre, numerose le iniziative promozionali sostenute dalla Camera Arbitrale del Piemonte (partecipazione a seminari, organizzazione di eventi, etc.).

# Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web

L'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web gestisce tutte le attività di comunicazione istituzionale dell'Ente e coordina l'organizzazione di eventi e iniziative condivise dalle Camere di commercio regionali.

È responsabile del piano di comunicazione di Unioncamere Piemonte: compatibilmente con il budget assegnato, studia e realizza campagne promozionali istituzionali, occupandosi della selezione e acquisto di spazi pubblicitari, gestendo i contatti con agenzie e concessionarie. Nel 2016, in particolare, l'Ufficio ha curato due campagne stampa per ADR Piemonte:

• nel mese di maggio, una campagna locale sulle testate astigiane, dedicata al convegno "Mediazione e Usucapione: questioni aperte" svoltosi il 6 giugno 2016 presso la Camera di commercio di Asti; • nel mese di luglio, una campagna istituzionale di promozine dei servizi di ADR Piemonte sulle pagine regionali de La Stampa e sull'edizione torinese de La Repubblica.

L'Ufficio cura l'immagine coordinata dell'Ente, gestendo contenuti, grafica e realizzazione di materiali informativi e promozionali, e presiede alla gestione del logo e al controllo del suo corretto utilizzo. È a cura dell'Ufficio il coordinamento della collana editoriale dell'Ente (pubblicazioni annuali e monografie, newsletter periodiche) e degli stampati per eventi particolari, attraverso l'editing e la supervisione della realizzazione grafica e della stampa.

In tale ambito, nel corso del 2016, l'Ufficio ha curato in particolare:

- l'editing della newsletter trimestrale "Piemonte Congiuntura";
- l'editing della guida online "L'etichettatura dei prodotti alimentari" appartenente alla collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso" e delle relative schede di approfondimento;
- l'editing del volume "Nel prisma della mediazione. Contributi e massime di giurisprudenza", in collaborazione con ADR Piemonte;
- la realizzazione di gadget e materiale promozionale (brochure, cartelline, roll-up, penne, chiavette USB, shopper) per ADR Piemonte;
- la realizzazione di materiale promozionale per la linea didattica "Rendere possibile...un'impresa impossibile" del Progetto Diderot di Fondazione CRT;
- la realizzazione di materiale promozionale (cartoline, totem, vademecum, flyer, DEM) per il progetto "Crescere Imprenditori";
- la grafica dello stand di Unioncamere Piemonte, Regione Piemonte e Piemonte Land of Perfection al 50° Vinitaly di Verona.

L'Ufficio cura le media relationships dell'Ente, promuovendo l'immagine del sistema camerale presso i media, massimizzandone la visibilità e valorizzandone il ruolo di fonte autorevole in tema di dati e opinioni sulla dimensione economica e sociale del Piemonte. Dopo aver ormai consolidato i rapporti con le testate principali, si è potenziata ulteriormente l'attività di relazioni con i media nazionali, regionali e locali (carta stampata, emittenti televisive e radiofoniche, ambienti web) e con i periodici di settore.

Anche nel 2016, l'Ufficio ha continuato ad aggiornare la banca dati dei giornalisti e a fornire loro informazioni puntuali tramite i canali più appropriati: redazione di comunicati stampa relativi a iniziative istituzionali, presentazioni ufficiali o diffusioni di indagini economiche; redazione di dichiarazioni ufficiali di natura giornalistica in raccordo con Presidenza e Direzione e organizzazione di conferenze stampa dell'Ente.

In particolare, nell'ambito della convenzione Piemonte Outlook siglata con Confindustria Piemonte, Intesa Sanpaolo e UniCredit, l'Ufficio ha co-organizzato un convegno sul tema "La nuova finanza d'impresa per la crescita del Piemonte" (ad aprile) e una conferenza stampa (a marzo) dedicata alla presentazione dei dati sulla congiuntura economica in Piemonte.

Al fine di permettere al management di Unioncamere Piemonte, delle singole Camere di commercio e del Ceipiemonte di controllare l'esposizione e la visibilità del sistema camerale nei

confronti dei mass media, l'Ufficio ha coordinato anche quest'anno l'attività di rassegna stampa on line e video grazie al monitoraggio quotidiano delle testate giornalistiche e degli altri media.

Dall'analisi effettuata sulla rassegna stampa, è emerso che nel 2016 sono stati pubblicati sulle principali testate nazionali e locali (cartacee e on line) e trasmessi sulle emittenti televisive più di 700 articoli e servizi che citavano Unioncamere Piemonte e le iniziative del Sistema camerale piemontese.

Anche nel 2016, l'Ufficio si è occupato dell'aggiornamento del sito istituzionale di Unioncamere Piemonte in tutte le sezioni. Ha inoltre rafforzato l'impegno sul fronte dei social media, attraverso la gestione e l'aggiornamento costante del profilo Twitter @Unioncamere\_Pie (con la collaborazione degli altri uffici interni e in sinergia con gli altri enti della rete camerale piemontese), arrivando a totalizzare a fine 2016 più di 5.300 tweet e più di 2.800 followers.

In tema di comunicazione social, a settembre 2016 l'Ufficio ha curato l'apertura di una fan page su Facebook dedicata al progetto "Crescere Imprenditori", l'iniziativa nazionale a supporto dell'autoimprenditorialità promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Programma Garanzia Giovani, che si propone di accompagnare circa 6.200 giovani NEET verso la creazione e lo start up di nuove imprese, attraverso un percorso formativo finalizzato alla redazione di un business plan. L'Ufficio si è occupato delle gestione e programmazione dei post e, in collaborazione con un'agenzia pubblicitaria, della realizzazione di campagne promozionali del servizio su Facebook e Twitter. A fine dicembre 2016, a meno di 3 mesi dalla sua apertura, la pagina @crescere.imprenditori.piemonte ha totalizzato 1.081 "Like".

In tema di progetti speciali, nei mesi di novembre e dicembre l'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio Studi e Statistica alla realizzazione del progetto Excelsior, l'undagine sui fabbisogni professionali delle imprese realizzata da Unioncamere in accordo con le Camere di commercio e patrocinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'Ufficio si è occupato sia della parte di comunicazione, attraverso la redazione di comunicati stampa e la promozione sul web, sia della rilevazione dei dati, attraverso il contatto diretto con le imprese.

### Ufficio Studi e Statistica

L'ufficio Studi e Statistica effettua e coordina indagini e studi di carattere socio-economico in relazione ad aspetti congiunturali e strutturali, considerando livelli territoriali diversi. Oltre a svolgere in proprio alcune ricerche, lavora con analoghi enti a livello locale per la redazione congiunta di rapporti e studi. Collabora, inoltre, con gli uffici e centri studi delle Camere di commercio e delle Unioni regionali, comprese quelle dell'Euroregione Alpi Mediterraneo e Unioncamere italiana, al fine di coordinare il più possibile le attività. È organo del Sistan, Sistema statistico nazionale.

Di seguito si illustrano i progetti e le attività svolte nel 2016.

# Piemonte Congiuntura

Si tratta della newsletter trimestrale, pubblicata sul sito www.piemonte.congiuntura.it, che analizza la dinamica congiunturale dell'economia regionale e provinciale. Il "core" della newsletter

è rappresentato dalla rilevazione a consuntivo dell'andamento dell'industria manifatturiera piemontese, effettuata presso un campione significativo di imprese con più di 2 addetti, appartenenti alle diverse classi dimensionali e ai differenti settori merceologici delle attività manifatturiere.

Nella newsletter confluiscono anche le principali informazioni sull'andamento dei più importanti indicatori socio-economici trimestrale (natimortalità delle imprese piemontesi, andamento del commercio estero, dinamica del mercato del lavoro regionale), al fine di fornire un quadro il più esaustivo possibile sulle dinamiche in atto sul territorio regionale. Anche nel 2016, Piemonte Congiuntura ha ospitato contributi forniti sui temi congiunturali da Confindustria Piemonte, Intesa Sanpaolo e Unicredit.

Con particolare riferimento all'industria manifatturiera, nel 2016 sono state realizzate quattro indagini congiunturali nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre. È proseguita, inoltre, la collaborazione con Confindustria Piemonte: a partire dal II trimestre 2011, infatti, Unioncamere Piemonte e Confindustria Piemonte diffondono in maniera coordinata i risultati a consuntivo e previsionali delle rispettive indagini congiunturali. In quest'ambito, è proseguita anche la collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

### Piemonte in Cifre

Giunto alla ventiquattresima edizione, l'Annuario Statistico Regionale presenta un impianto metodologico consolidato che prevede l'utilizzo di dati ufficiali a carattere strutturale, la neutralità delle informazioni fornite e la fornitura della serie storica per un arco temporale significativo e con un ottimale livello di disaggregazione territoriale e settoriale. La versione aggiornata dell'annuario è disponibile on line sul sito www.piemonteincifre.it.

# Indice d'internazionalizzazione del Piemonte

Anche nel 2016 il tema dell'internazionalizzazione regionale è stato approfondito sintetizzando in un unico indice i numerosi tasselli che concorrono a misurare il livello di internazionalizzazione della nostra regione, con l'obiettivo di verificarne l'evoluzione nel tempo e di effettuare confronti territoriali con altre realtà regionali di riferimento.

# Terzo report sulla CSR in Piemonte

Nell'ambito del progetto CSRPiemonte, accordo strategico tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte finalizzato a promuovere la tematica della responsabilità sociale d'impresa quale fattore di competitività, l'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha effettuato il terzo monitoraggio sulle imprese socialmente responsabili del territorio.

L'indagine è stata condotta nel mese di novembre 2016 su un campione di circa 30mila imprese piemontesi e ha visto la partecipazione di 2.646 aziende aventi più di 5 addetti con sede legale nella regione. La consistente risposta del tessuto imprenditoriale regionale evidenzia già di per sé un forte interesse da parte delle imprese piemontesi nei confronti delle tematiche della responsabilità sociale d'impresa. Il rapporto con i risultati del monitoraggio è online sul sito www.csrpiemonte.it.

# Excelsior IV trimestre 2016- I trimestre 2017

Unioncamere Piemonte, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Studi e Statistica, ha condotto, per conto delle Camere di commercio di Alessandria, Aosta, Asti e Novara, le attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali su base trimestrale del Sistema informativo Excelsior 2016 per le rilevazioni del IV trimestre 2016 e del I trimestre 2017.

#### Attività per conto della Camera di commercio di Cuneo

Nel corso del 2016, in continuità con il quadriennio precedente, sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la Camera di commercio di Cuneo:

- realizzazione di alcune sezioni del volume "Rapporto Cuneo 2016" in occasione della Giornata dell'Economia 2016;
- redazione di comunicati stampa relativi all'andamento dei principali indicatori congiunturali (commercio estero, natimortalità delle imprese cuneesi, analisi dell'imprenditorialità giovanile, femminile e straniera, indagine congiunturale sull'industria manifatturiera);
- redazione del report monografico "Il sistema economico cuneese negli anni della crisi";
- realizzazione dell'indagine sulla congiuntura industriale manifatturiera cuneese e redazione dei relativi comunicati stampa;
- attività di supporto istituzionale.

# Rapporti tematici sulla natimortalità delle imprese in Piemonte

Attraverso i dati annuali 2015 del Registro imprese, l'Ufficio Studi e Statistica ha realizzato approfondimenti sulle tematiche dell'imprenditoria giovanile, femminile e straniera in Piemonte.

# Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell'art. 4 bis della L. 580/93

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un'aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di commercio piemontesi. Grazie ad un'apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell'impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell'economia locale.

Quest'attività è regolamentata dall'art. 5bis della L. 580/93, che recita al co. 2: "Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale".

# Relazione Previsionale e Programmatica

Unioncamere Piemonte ha fornito, nel mese di settembre 2016, i documenti di analisi contesto esterno regionale di tipo economico e istituzionale e otto documenti di analisi del contesto economico esterno a livello provinciale. Tali documenti sono utili alle Camere di commercio per predisporre la propria Relazione Previsionale e Programmatica, prevista dal DPR 254 del 2 novembre 2005.

# Comunicati stampa

Nel 2016 si è consolidata ulteriormente la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico attraverso la redazione di comunicati stampa e la fornitura ad hoc di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti.

### Progetti Speciali

Nel corso del 2015, attraverso una partnership con Fondazione CRT, Unioncamere Piemonte ha partecipato, quale soggetto promotore, al progetto Talenti Neolaureati, gestendo, attraverso l'Ufficio Segreteria e Affari Generali, gli aspetti organizzativi, amministrativi e contabili relativi a 29 borse di tirocinio finanziate dalla Fondazione. Il progetto Talenti Neolaureati, che è consisitito in un insieme di iniziative volte a creare percorsi di formazione di eccellenza riservati ai giovani, attraverso un sistema di borse di perfezionamento che permettono di integrare il percorso di studi con esperienze altamente formative, anche a carattere internazionale, con l'obiettivo di ampliare e sviluppare l'adattabilità dei giovani - anche nella prospettiva di nuove possibilità di occupazione - nonché di far rifluire a livello locale le esperienze e le competenze maturate all'estero dai beneficiari del progetto, si è concluso nel mese di settembre 2016.

Sulla scorta della proficua collaborazione avviata con Fondazione CRT, Unioncamere Piemonte ha accolto la proposta di partnership per la gestione congiunta del progetto Talenti per l'Export - II edizione (2016-2017), dalla progettazione sino alla conclusione dei tirocini.

I tirocini sono stati avviati al termine della parte formativa (indicativamente: da aprile/maggio 2017 con un impegno che potrà arrivare a fine 2017). Il Sistema camerale piemontese, in qualità di partner di progetto, ha svolto un ruolo strategico nella segnalazione delle imprese che accoglieranno i tirocinanti.

A partire da marzo 2016, l'Ufficio Segreteria e Affari Generali è stato incaricato di gestire la partecipazione di Unioncamere Piemonte all'edizione 2016-2017 del Progetto Diderot, realizzato dalla Fondazione CRT per offrire ai circa 650.000 studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta una duplice opportunità: avvicinarsi in modo creativo e stimolante a discipline non sempre inserite nei programmi curricolari e, nello stesso tempo, approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative: workshop, laboratori, video-lezioni, visite, seminari, incontri-dibattiti con esperti e testimonial, e perfino concerti e rappresentazioni teatrali, in ambiti quali l'arte e la matematica, l'economia e il computing, la tutela della salute e dell'ambiente e la filosofia.

La linea progettuale "Rendere possibile... un'impresa impossibile" presentata da Unioncamere Piemonte si è rivolta alle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di promuovere la comunicazione del concetto di imprenditorialità e autoimprenditorialità giovanile attraverso un processo interattivo nel corso del quale concetti economici elaborati da un docente di economia sono stati trasferiti a circa 3.000 studenti attraverso scambi interattivi realizzati da un attori/divulgatori con l'ausilio di materiale didattico e proiezioni di filmati.